

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641469
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
-------------------------------------	------------------

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
------------------------------	----------------

RSET - Tipo scheda	A
---------------------------	---

RSED - Definizione del bene	Palazzo
------------------------------------	---------

RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
---	------------

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
------------------------------	--------------------

RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: complesso architettonico di appartenenza del bene oggetto della ripresa
---	--

RSET - Tipo scheda	A
---------------------------	---

RSED - Definizione del bene	Chiesa
------------------------------------	--------

RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800135039
---	------------

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
------------------------------	--------------------

RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: appartenenza alla stessa documentazione (restauro della vetrata Saraceni in San Petronio)
---	--

RSET - Tipo scheda	F
---------------------------	---

RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800641468
---	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

PVCP - Provincia	BO
-------------------------	----

PVCC - Comune	Bologna
----------------------	---------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

LDCQ - Qualificazione	senatoriale
------------------------------	-------------

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
-------------------------------------	-------------------------------

LDCF - Uso	ufficio
-------------------	---------

LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
-------------------------	--------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
--------------------------------------	---

LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
--------------------------	--

LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
---------------------------------------	-----------

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione

LCN - Note	verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 75
UBFC - Collocazione	Archivio Fotografico storico - Stanza climatizzata
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_001900
INVD - Riferimento cronologico	2016
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA1004
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Anonimo

AUTP - Tipo intestazione	NR
AUTA - Indicazioni cronologiche	XX prima metà
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	dato non disponibile
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	FACA135
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Perugino
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1450 ca-1523
AUTR - Ruolo	disegnatore
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Marchini 2003
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella Saraceni
SGTI - Identificazione	Architettura sacra - Chiese - Elementi architettonici - Finestre
SGTI - Identificazione	Arti applicate - Vetrate dipinte - Restauri <1940-1941>
SGTI - Identificazione	Pittori italiani - Sec. 15.-16. - Perugino
SGTI - Identificazione	Restauratori italiani - Vetrai - Sec. 20. - Polloni, Guido <Ditta Polloni>
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella Saraceni - rosone centrale raffigurante Sant'Antonio da Padova (attribuito a Perugino) dopo il restauro del 1940-1941.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Chiesa di S. Petronio/ Vetrate del finestrone della/ Cappella di S. Antonio/ dopo il restauro
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1941/04/00
DTSF - A	1941/04/00
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTT - Note	manoscritta sul pergamino
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Toscana
LRCP - Provincia	FI
LRCC - Comune	Firenze
LRO - Occasione	documentazione post restauro
LRD - Data della ripresa	1941/04/00
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	180 x 240
FRM - Formato	18 x 24
MTS - Specifiche tecniche	scontornatura a vernice rossa e mascheratura in carta gommata nera.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	Le lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, la lastra è ordinata secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina, conservata ora separatamente in una scatola. Non si scorgono i segni del portastre.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione sul pergamino: recto: sopra l'intestazione, di traverso

ISED - Definizione timbro

ISEE - Specifiche di collezione

ISEZ - Descrizione timbro a inchiostro blu con scritta estesa su doppia linea

ISET - Tipo di caratteri capitale

ISET - Tipo di caratteri corsivo

ISEM - Materia e tecnica a inchiostro

ISEI - Trascrizione "R. SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI/ dell'EMILIA in BOLOGNA

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione sul pergamino: recto

ISED - Definizione iscrizione

ISEE - Specifiche di collezione

ISEZ - Descrizione pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro.

ISEC - Classe di appartenenza documentaria

ISET - Tipo di caratteri capitale

ISET - Tipo di caratteri corsivo alto-basso

ISET - Tipo di caratteri numeri romani

ISET - Tipo di caratteri numeri arabi

ISEM - Materia e tecnica tipografica

ISEM - Materia e tecnica a inchiostro

ISEI - Trascrizione R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. IV N. 162/ INVENT. N. 11127/ LUOGO: BOLOGNA/ MONUMENTO: Chiesa di S. Petronio/ Vetrate del finestrone della/ Cappella di S. Antonio/ STAMPE N./ -APR. 1941 Anno XIX/ dopo il restauro/ OSSERVAZIONI

ISEN - Note "BOLOGNA" timbro blu; "- APR. 1941 Anno XIX" timbro blu.

Il negativo in esame rappresenta il tondo della vetrata della cappella Saraceni a restauro ultimato. Evidente è la presenza di una mascheratura in carta nera e una scontornatura in vernice rossa tese ad isolare il dettaglio iconografico rappresentato. Da una minuta indirizzata a Monsignor Fortini, datata 24 giugno 1941, sappiamo che la locale Soprintendenza ai Monumenti realizzò un fotomontaggio che rileva lo stato della vetrata prima del restauro, inviato in allegato alla lettera spedita in tale data alla Fabbriceria (Archivio storico ex SBAP - BO M 17). Nella minuta si specifica che "il solo tondo in alto con la figura di Sant'Antonio è riprodotto a restauro avvenuto perché la fotografia prima del restauro non venne eseguita". Tutto porterebbe a pensare che il fototipo di cui si parla nella lettera possa corrispondere

NSC - Notizie storico-critiche

a quello in nostro esame, in particolare a fronte della minuziosa mascheratura eseguita sulla lastra. Più incerta ci sembra l'ipotesi che i negativi da cui sono stati tratti i positivi componenti l'assemblaggio potrebbero identificarsi in quelli del servizio dell'ante restauro (cfr. NCT 0800641467). Se così fosse si tratterebbe di un servizio incompleto non essendo presenti nel lotto di riferimento tutti i dettagli componenti la vetrata. Notifichiamo che nella lettera succitata il Soprintendente riferisce di un altro fotomontaggio della fase post restauro delle vetrate realizzato dalla Ditta Polloni e inviato alla Fabbriceria di San Petronio. L'archivio storico della ex Soprintendenza BAP conserva una lettera inviata alla locale Soprintendenza ai Monumenti da Guido Polloni con il computo delle spese sostenute durante i lavori di restauro. Tra le voci in capitolato compaiono anche le spese sostenute per la produzione di materiale fotografico, a giudicare dall'entità della spesa, piuttosto accurato. In allegato alla lettera quattro positivi con i dettagli della vetrata e nel retro la descrizione del lavoro effettuato. A conclusione della missiva già citata inviata alla Fabbriceria di San Petronio il soprintendente con tono compiaciuto scrive: "mi sembra una bella ed evidente documentazione del lavoro fatto" (si veda FNT: BAPF053). Siamo nel giugno del 1941, le vetrate sono state già restaurate e riposte in luogo sicuro nell'attesa che la fine della guerra ne permetta la ricollocazione. Si dovrà aspettare il 1945, dopo le reiterate richieste da parte della Fabbriceria per vederne l'idoneo ricollocazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_001900
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	N_001900.jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTI - Codice identificativo	BAPF053
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	lettera
FNTT - Denominazione /titolo	Lettera a Monsignor Fortini, presidente della Fabbriceria di San Petronio, per l'invio di riproduzione del fotomontaggio della cappella Saraceni.
FNTA - Autore	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
FNTD - Riferimento cronologico	1941/06/24
	Archivio storico ex Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le

FNTN - Nome archivio	province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara
FNTS - Collocazione	Storico - Bo M 17 (aa 1892-1975)
FNTK - Nome file originale	BAPF053.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Storchi 2010
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1415
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Storchi Emanuela, La Cappella di S. Antonio di Padova in S. Petronio: completamenti e restauri dal 1662 al 1945, in Strenna Storica Bolognese: pubblicazione periodica annuale di studi e ricerche di Storia, d'Arte e di Cultura bolognese, a cura del Comitato per la Bologna Storica e Artistica, anno LX (2010), pp. 311-334.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Marchini 2003
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1409
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Marchini Giuseppe, Le Vetrate, in La Basilica di San Petronio in Bologna, testi di Luciano Bellosi [et al.], 2 voll., Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2003, 2° ed., vol. II, pp. 287-298.
BIBN - Note	pp. 289-294.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Barbacci 1977
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0202
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.
BIBN - Note	pp. 13-14; 32-33; 133.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Marchini 1955
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1410
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Marchini Giuseppe, Le Vetrate Italiane, Milano, Electa, 1955.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Restauro 1951
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1418

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	articolo di giornale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il restauro in San Petronio delle antiche vetrate, in Giornale dell' Emilia, Cronaca di Bologna, 19 settembre 1951, p. 4.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Rivani 1951
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1499
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	articolo di giornale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Rivani Giuseppe, Restaurate a Bologna le preziose vetrate in S. Petronio, in L'Avvenire d'Italia, 20 ottobre 1951.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Barbacci 1950
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1407
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Il restauro delle vetrate, in San Petronio patrono di Bologna: XV centenario della morte (450-1950), numero unico, a cura della Commissione esecutrice delle celebrazioni, Bologna, Tip. S.A. B., 1950, p. 6.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Gurrieri et. al. 2003
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1412
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gurrieri Francesco, Lenzi Alessia, Becattini Alessandro, L'officina dei maestri vetrai. La "bottega" dei Polloni a Firenze, Firenze, Edizioni Polistampa, 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Monari 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Corallini e Bertuzzi 1994
BIBJ - Ente schedatore	S261

BIBH - Codice identificativo	BAPB1417
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Corallini Americo, Bertuzzi Valeria, Il restauro delle vetrate, Fiesole, Nardini Editore, 1994.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione	2016
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Orciari, Sara
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI

Tra le opere di protezione antiaerea approntate dalla Soprintendenza per i Beni Monumentali di Bologna, rientrò l'opera di messa in sicurezza delle più preziose vetrate istoriate che ornano le cappelle della Basilica di San Petronio. Nella nave sinistra, su indicazione dell'allora Soprintendente ai Monumenti Arch. Armando Vené, si provvide a smontare le vetrate quattrocentesche della cappella Bolognini (IV cappella con dedica ai Re Magi), quelle della cappella Vaselli (V cappella con dedica a San Sebastiano) e quelle della cappella Baciocchi (VII cappella con dedica a San Giacomo). Nella nave destra si smontarono la vetrata quattrocentesca della cappella dei Notai (IV cappella) e quella cinquecentesca della cappella Saraceni (IX cappella con dedica a Sant'Antonio). A seguito della rimozione, le vetrate vennero riposte all'interno di casse e depositate in un ambiente sotterraneo al presbiterio interno alla Basilica, dove rimasero fino a conclusione del conflitto. A temporanea chiusura dei vani dei relativi finestroni vennero posti tavolati in legno coperti di cartone catramato (Barbacci 1977). Le operazioni di smontaggio vennero affidate alla Ditta Pritoni di Bologna ed iniziarono verosimilmente agli inizi del giugno 1940 per concludersi certamente nell'agosto dello stesso anno, così come da documentazione fotografica (cfr. NCT 0800641473). Questa opera di tutela mise in evidenza i gravi problemi conservativi che coinvolsero, in diversa misura, tutte le vetrate. Ad eccezione delle luci della cappella Saraceni, il cui penoso stato di conservazione richiese un immediato intervento di consolidamento e recupero, per le altre si dovette aspettare la riapertura delle casse a fine guerra. In fase di sbalaggio ci si avvide che in ripetuti casi si erano verificati cedimenti e usure della trafilatura di piombo, tali da mettere a rischio la stabilità stessa dei manufatti. Oltre a ciò molte vetrate presentavano tessere mancanti, o malamente sostituite nel corso di grossolani restauri, e si accertò la presenza generalizzata sulla superficie dipinta di una spessa patina di polveri e materiale organico, tale da minacciarne la luminosità e la resa cromatica. Si reputò dunque necessario, prima di procedere con le operazioni di ripristino, di

OSS - Osservazioni

sottoporre tutte le vetrate ad un radicale lavoro di restauro. Per questa imponente operazione di tutela vennero impiegati gli ingenti fondi stanziati dal Ministero per la Pubblica Istruzione a favore della Soprintendenza ai Monumenti di Bologna nelle annualità 1948-49 e 1949-50 (Barbacci 1950). Fece eccezione la cappella Saraceni, la prima ad essere restaurata, per la quale valse il generoso interessamento di Don Giulio Bottoni e dei suoi fratelli che finanziarono l'opera (Rivani 1951). Per le vetrate Notai e Vaselli, come era stato già per le vetrate Saraceni, si richiese l'intervento di Guido Polloni, maestro vetraio di lunga tradizione e di alta specializzazione, titolare della Ditta Polloni di Firenze. Per le vetrate Bolognini e Baciocchi si fece ricorso al maestro vetraio bolognese Giorgio Campiani della Ditta Vitras (attiva a Bologna, in viale Silvani, 4, fino al 1970). Non rientrò nel novero delle opere di messa in sicurezza l'ottocentesca vetrata di Giuseppe Bertini illuminante la cappella dei Dieci di Balìa (I cappella a sinistra con dedica a Sant'Abbondio) il cui smontaggio, alla luce della modernità dell'opera, non si valutò in quel frangente indispensabile. Nell'incursione aerea del 29 gennaio 1944 lo scoppio delle bombe cadute nel vicino Archiginnasio causò danni di tale gravità da doverne richiedere un restauro integrativo. I lavori furono affidati inizialmente a Guido Polloni per essere poi portati a termine da altro restauratore locale (Barbacci 1977). Per una sintetica visione d'insieme dell'azione di recupero si veda Rivani 1950. Il Fondo lastre storiche della Soprintendenza ABAP di Bologna possiede documentazione fotografica relativa a questa campagna di recupero con riprese delle luci della cappella Baciocchi: NCT 0800641463, NCT 0800641461, NCT 0800641462; della cappella Bolognini: NCT 0800641464, NCT 0800641465, NCT 0800641466; della cappella Saraceni: NCT 0800641467, NCT 0800641468, NCT 0800641469; della cappella dei Notai: NCT 0800641470; della cappella dei Dieci di Balìa: NCT 0800641471; della cappella Vaselli: NCT 0800641472. A queste si aggiunga la scheda NCT 0800641473 con la documentazione de blindamenti in opera sulle finestre delle cappelle Vaselli, Bolognini e Dei Notai. Si rimanda alle relative schede catalografiche per specifici approfondimenti.